

Human development report 2023 Presentazione a Roma

Lunedì 20 maggio 2024
Auditorium Palazzo delle Esposizioni, Via Milano 9/A, Roma

Segui l'evento su festivalsviluppосostenibile.it, sulla [pagina Facebook dell'ASviS](#) e sul [canale YouTube dell'ASviS](#)

A livello globale, siamo fuori strada per rispettare l'Agenda 2030 e la promessa di non lasciare indietro nessuno. La guerra e il suo terribile costo in termini di vite umane sono tornati ai livelli più alti dalla Seconda guerra mondiale, cancellando in un istante i progressi ottenuti con tanta fatica in termini di sviluppo. Clima di polarizzazione, sfiducia e malessere sono in rotta di collisione con un pianeta in difficoltà.

In futuro, man mano che le società diventeranno sempre più collegate in molteplici modi, affrontare le sfide condivise e la fornitura di beni pubblici globali diventerà sempre più importante. Sebbene il commercio internazionale di beni e i flussi di capitali si siano stabilizzati o addirittura siano diminuiti, non esiste oggi alcuna regione al mondo che sia completamente autosufficiente. L'interdipendenza globale si sta, per certi aspetti, approfondendo man mano che i pericolosi cambiamenti planetari dell'Antropocene – pandemie, cambiamenti climatici, perdita di biodiversità – trascendono i confini, il tutto mentre i flussi transfrontalieri di informazioni salgono alle stelle, facilitati dalle tecnologie digitali. Al confine, le politiche possono fermare o rallentare il commercio e i flussi di capitale, ma sono meno efficaci contro una nuova serie di interdipendenze globali.

Eppure, oggi l'azione collettiva su sfide che vanno dalla mitigazione del cambiamento climatico alla pace e alla sicurezza, è frustrantemente lenta o del tutto ostacolata. La mancanza di fiducia e la polarizzazione, entrambe associate all'insicurezza, aggravano lo stallo. Le sfide globali condivise e interconnesse, come la pandemia e la sua ripresa, stanno superando la nostra volontà e la capacità delle nostre istituzioni di rispondervi.

Perché, nonostante tutte le nostre ricchezze e tecnologie, siamo così bloccati? Come possiamo sbloccarci? È possibile mobilitare azioni per affrontare le sfide condivise a livello globale in un mondo fortemente polarizzato?

Il Rapporto sullo sviluppo umano 2023-2024: Breaking the gridlock cerca di rispondere a queste domande. Sostiene una rivisitazione dei beni pubblici globali, che ci consenta di andare oltre il pensiero ristretto a somma zero e sostenga la cooperazione anche quando abbiamo interessi e punti di vista divergenti. Identifica inoltre modi per allentare la polarizzazione, che sta creando barriere all'azione, e per ridurre i divari di agenzia per consentire alle persone di sentirsi maggiormente in controllo del nostro futuro condiviso.



L'evento sarà disponibile con traduzione simultanea italiano-inglese

Evento organizzato da

- Spes - Sustainability performances, evidence and scenarios
- ASviS – Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile
- Undp Human development report office
- Università di Firenze

In collaborazione con

- Arco – Action research for Co-development
- CiMET
- Undp Rome centre
- Wellbeing economy alliance – WEAll

Nel contesto del

Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024

Grazie al finanziamento di:

Horizon Europe programme dell'Unione europea sotto al Grant Agreement No. 101094551

PROGRAMMA

9:30 - 9:35 **Apertura**

Mario Biggeri, Spes scientific coordinator

9:35 - 9:45 **Saluti introduttivi**

Agostino Inguscio, Undp Rome centre

9:45 - 10:00 **Presentazione dello HDR 2023-2024**

Heriberto Tapia, Undp Hdoro

10:00 - 10:20 **Commentano il Rapporto**

Mario Biggeri, Spes scientific coordinator

Enrico Giovannini, ASviS

Michaela Saisana, Jrc Competence centre on composite indicators and scoreboards

10:20 - 10:40 **Q&A Session**

10:40 - 10:45 **Conclusioni**

Agostino Inguscio, Undp Rome centre

Mario Biggeri, Spes scientific coordinator